Città di Locarno Municipio

 Piazza Grande 18

 Gasella postale

 6601 Locarno

 Telefono
 091 756 31 11

 Fax
 091 756 32 61

 e-mail
 citta@locarno.ch

Ns. rif.

Locarno, 15 settembre 2014

Osservazioni del Municipio alla mozione del 2 marzo 2013 del Signor Pier Mellini e cofirmatari "Solduno: un nucleo da rivalutare"

Egregio Signor Presidente e Consiglieri Comunali, Gentili Consigliere Comunali,

conformemente a quanto previsto all'art. 67 cpv. 6 LOC, il Municipio formula le seguenti osservazioni alla mozione in oggetto. Il Municipio ha preso altresì atto del Rapporto della Commissione del Piano regolatore del 21 ottobre 2013 inerente la mozione stessa.

Desideriamo dapprima evidenziare il fatto che il nucleo di Solduno è uno dei quartieri cittadini che beneficia di una pianificazione particolare, istituita all'inizio degli anni '90 proprio con l'intento di preservarne le qualità urbanistiche, tipiche dei villaggi che si collocano a ridosso dei pendii. Non per niente questo Piano Particolareggiato (detto anche di protezione) si riferisce espressamente al "Nucleo tradizionale di Solduno". Come ben evidenziato nel rapporto commissionale, tra i documenti allestiti al momento dell'elaborazione di questi atti pianificatori figura anche un piano esemplificativo della struttura viaria, con la definizione di un concetto di pavimentazioni. Il Municipio condivide il pensiero della vostra Commissione di procedere a tappe alla realizzazione di detta pavimentazione, ma non è assolutamente possibile garantire che ciò avvenga entro il 2018. Vi sono infatti diverse variabili, non da ultima quella di ordine finanziario, che possono influenzare una tempistica così strutturata: basti pensare al ritardo registrato per via Contrada Maggiore, la quale, contrariamente a quanto proposto dai emozionanti, rimane a nostro avviso la prima priorità, anche solo in relazione ai progetti delle sottostrutture, strettamente connessi alla pavimentazione. A tal proposito, vorremmo rassicurare il Consiglio Comunale sul fatto che il lavoro prosegue e che a breve trasmetteremo il progetto ai competenti servizi cantonali, per la relativa approvazione, pubblicando in seguito il MM per la richiesta di credito.

Venendo agli altri punti sollevati dalla mozione, teniamo dapprima a puntualizzare il fatto che la segnaletica del Centro storico non è stata seguita da un gruppo creato ad hoc. Dopo l'input iniziale fornito dalla Pro Città Vecchia, che ha seguito tutte le fasi della sua implementazione, il lavoro principale è avvenuto ad opera dei servizi dell'amministrazione comunale, con la collaborazione di un grafico. Infatti, i testi riportati sui pannelli sono stati elaborati dal direttore dei Servizi culturali della Città, che alla fine del corrente anno terminerà la sua attività. L'Ufficio tecnico comunale si è invece occupato di tutti gli altri aspetti. A prescindere da ciò, il Municipio non è contrario alla costituzione di un gruppo di lavoro che possa dare origine al documento citato "Un percorso nella storia e nei ricordi", anche se la sua costituzione dipenderà anche dalle modalità di riorganizzazione dei Servizi culturali della Città

Per il tema della segnaletica informativa, il Municipio ha chiesto al grafico che ha collaborato per il progetto di Città Vecchia di elaborare un concetto simile, ma adattato alle peculiarità del nucleo di Solduno. Anche in questo caso, la scelta degli oggetti e la redazione del testo sono state appannaggio del responsabile dei nostri Servizi culturali. Ne è scaturito un documento sicuramente molto interessante che comprende un totem informativo a 3 facce, una dedicata

alla storia dell'abitato di Solduno, una che riporta le informazioni sui "monumenti" e la terza che presenta in modo sintetico ma accattivante le caratteristiche della necropoli di Solduno, una delle più importanti del Cantone, per numero e qualità dei ritrovamenti. In merito agli oggetti da descrivere, va detto che il progetto si concentra sulla chiesa di San Giovanni Battista, sul vecchio torchio e sul Fontanone/Lavatoio. Non si intravedono altri elementi significativi che giustifichino una descrizione particolare. Ricordiamo infatti che, come riportato in precedenza, il valore principale del nucleo è insito nella sua struttura urbanistica, più che sulle qualità culturali e/o architettoniche delle singole componenti. Non escludiamo a priori che si possano comunque aggiungere altri elementi, se lo si riterrà opportuno. Annotiamo che il costo preventivato per la realizzazione di questa segnaletica ammonta a ca. fr. 15'000.--, cui vanno aggiunte le spese per la posa.

Il Municipio raccoglie pure volentieri l'invito a rivedere la sistemazione del vecchio lavatoio, ritenuto come l'uso quale parcheggio per biciclette possa apparire inopportuno, ma è sicuramente migliore rispetto al precedente impiego quale centro di raccolta dei rifiuti. A tal proposito, ci sembra evidente che spetta poi agli abitanti stessi del nucleo di assicurare il dovuto rispetto della struttura. Nella richiesta di credito che verrà allestita aggiungeremo dunque anche questi costi, che serviranno, come proposto, a demolire le tamponature in silico e a ridare il giusto decoro al manufatto.

In conclusione, il Municipio formula il preavviso favorevole alle conclusioni del rapporto della vostra Commissione del Piano Regolatore, con le precisazioni fornite in precedenza.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaço:

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speziali

avv. Marco Gerosa

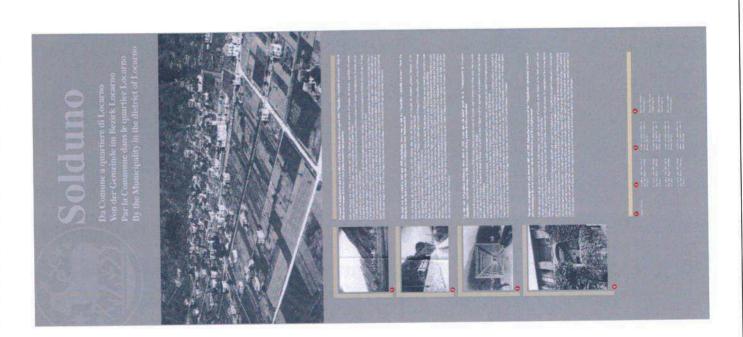
(firmato all'originale)

Allegati:

- rapporto della Commissione del Piano regolatore del 21 ottobre 2013;
- mozione del 2 marzo 2013 del Signor Pier Mellini e cofirmatari "Solduno: un nucleo da rivalutare";
- proposte per la segnaletica del nucleo

Totem informativo storico sul paese di Solduno

Lato A La storia di Solduno



Totem informativo storico sul paese di Solduno

Lato B Monumenti e punti d'interesse



Totem informativo storico sul paese di Solduno

Lato C La Necropoli di Solduno



Rapporto della Commissione del Piano regolatore concernente la mozione "Solduno un nucleo da rivalutare" presentata dal signor Pier Mellini e cofirmatari.

Locarno, 21 ottobre 2013

Egregi Colleghi,

La Commissione del Piano regolatore ha esaminato attentamente la mozione presentata in occasione della seduta del Consiglio comunale del 25 marzo 2013 che propone di valorizzare il nucleo di Solduno mediante interventi di riqualifica a carattere storico – culturale.

Lo scorso 23 settembre la vostra Commissione ha avuto modo di sentire, oltre il mozionante, anche il Capo ufficio tecnico ing. André Engelhardt, il quale ha fornito ampie spiegazioni e soprattutto informazioni riguardanti i lavori futuri previsti nel nucleo storico. Il presente rapporto include, pertanto, le indicazioni da lui espresse.

Segnaletica informativa e culturale

La mozione inoltrata dal collega sig. Pier Mellini e cofirmatari evidenzia in particolare la necessità di far capo a una segnaletica informativa e culturale in grado di mettere in risalto i punti di maggiore interesse quali ad esempio: la Piazza, la Chiesa e il Sagrato, il Fontanone, il vecchio Lavatoio, la Capèla dala Vall, ecc.

A questo proposito, la Commissione del Piano regolatore intende far riferimento alla recente segnaletica realizzata nel Centro Storico grazie ad un progetto promosso dalla Pro città Vecchia. Infatti, in data 27 aprile 2009, il Consiglio comunale aveva stanziato un credito di CHF 107'000.—a favore di un concetto di valorizzazione nell'intera area tramite cartelli di tipo informativo-direzionale (segnaletica verticale) unitamente a placche con immagini e testi (pannelli esplicativi); quest'ultime legate ai principali monumenti storici. Si è trattato sostanzialmente di realizzare una segnaletica a completamento di quella esistente mantenendo la medesima grafica. Con questo intento, l'allora Municipio aveva posto come obiettivo, si cita: "...di procedere anche in futuro a eventuali completazioni della medesima segnaletica per altri quartieri della città, con un concetto unitario e di qualità, non finalizzato a scopi commerciali, ma con l'intento di valorizzare gli aspetti culturali".

Durante i lavori commissionali è emersa la convinzione di intervenire anche nel quartiere di Solduno che merita senza dubbio maggiore attenzione nei confronti, non solo degli stessi abitanti, ma soprattutto dei turisti che desiderano percorrere i vicoli del nucleo. Secondo le informazioni ottenute dall'ing. André Engelhardt, tale operazione non inciderebbe particolarmente nelle casse comunali. Si quantifica una spesa pari a circa CHF 50'000.--: in pratica la metà di quanto speso per il quartiere di città Vecchia.

Interessante è il suggerimento per l'elaborazione del documento "Un percorso nella storia e nei ricordi" con l'aiuto di un gruppo di lavoro creato ad hoc. Si ritiene auspicabile far capo allo stesso gruppo che si è dedicato al centro storico, unitamente a uno o più rappresentanti del quartiere e del Patriziato di Solduno.

Lavatoio

Per quanto riguarda il vecchio Lavatoio, la vostra Commissione condivide le esternazioni espresse nella mozione, in particolare con riferimento al suo stato conservativo, ma soprattutto per l'uso dello spazio, destinato ora a semplice deposito di biciclette. Ci sorprende che l'attuale sfruttamento dello spazio pubblico sia stato autorizzato dal nostro Municipio mediante specifico cartello.

Nel corso degli anni, il lavatoio ha subito diverse trasformazioni tali da compromettere il proprio valore architettonico. Infatti, a mente dei commissari, rimane ben poco della struttura originaria: solo i sei pilastri in pietra naturale, in parte intonacati, e la carpenteria con la relativa copertura. Evidentemente, le vasche in cemento presenti all'interno del vecchio lavatoio avevano sostituito quello che era la vecchia struttura in pietra naturale. Ciò malgrado, un margine di recupero è ancora possibile. Un recupero architettonico che potrà essere fatto in concomitanza con i lavori di valorizzazione della Piazza Fontanone, e più precisamente con la futura pavimentazione prevista nel relativo piano particolareggiato.

Tuttavia, in attesa degli interventi di valorizzazione in Piazza, si suggerisce di cambiare l'attuale destinazione in spazio aperto al pubblico (esempio: zona d'incontro, spazio di sosta per turisti e non solo, ecc.) e di procedere secondo quanto descritto nel punto precedente (informazioni di tipo storico – culturale). Il deposito di biciclette dovrà avere un'altra ubicazione. Pertanto, si invita il Municipio a trovare una soluzione alternativa.

Opere di pavimentazione

I membri della commissione Piano regolatore (Buzzini / Canonica) hanno esperito un sopralluogo in loco e hanno potuto verificare la situazione precaria di Via Contrada Maggiore e della Piazza Fontanone, nonché di tutto il nucleo di Solduno. Secondo quanto appreso dall'ufficio tecnico comunale, il rifacimento della pavimentazione di Via Contrada Maggiore con posa nuove infrastrutture è in fase di progettazione. I lavori verranno eseguiti subito dopo l'approvazione del credito CC.

Il piano viario con i relativi contenuti delle vie del nucleo di Solduno risale agli anni '80. Questi contenuti prevedono un intervento di pavimentazione in asfalto e in ciottoli delle vie pubbliche esistenti. Pavimentazione in asfalto con guidovia centrale per le principali vie di collegamento: Via Contrada Maggiore, Via Fontanone, Via Arbivecchio, Via allaRocca, Via G. Malé.

Pavimentazione in ciottoli e guidovia centrale in granito per tutte le altre vie trasversali da nord a sud, incluso piazza Fontanone, mentre per la Piazza Solduno si prevede la posa di dadi di porfido. Per quanto riguarda la tipologia delle pavimentazioni, l'esecuzione dell'asfaltatura su Via Contrada

Maggiore risulta una giusta scelta in quanto zona sollecitata al traffico veicolare.

Per le vie periferiche la pavimentazione in acciottolato é esteticamente valida. Questo non esclude piccoli inconvenienti quali passaggio di carrozzelle, per cui si richiede di valutare la posa di una guidovia centrale che sia di larghezza sufficiente per il passo di carrozzelle e persone disabili in carrozzina.

Per quanto concerne Piazza Fontanone, per rivalutare il luogo, oltre all'esecuzione della pavimentazione pregiata e al risanamento del lavatoio, si suggerisce di demolire le due pareti di chiusura dello stesso lasciando solo i sei pilastri in sasso in modo da dare più ampiezza alla Piazza. Inoltre, sarebbe auspicabile la realizzazione di un adeguato arredo (segnatamente la posa di panchine e cestini) in modo che la stessa diventi un punto d'incontro nel nucleo. Da non dimenticare la posa di un'adeguata illuminazione nei tratti con pavimentazione pregiata.

Conclusione:

La commissione piano regolatore auspica l'esecuzione del progetto così come pianificato con l'aggiunta delle suggestioni dell'On. Pier Mellini ad eccezione del punto f) della mozione, in quanto come detto in precedenza risulta essere in fase di progettazione la sistemazione di Via Contrada Maggiore, che andrà in esecuzione nel 2014, vedi anche piano finanziario 2009-2012, aggiornato con il PF 2010-2013 e nel preventivo 2013. Per quanto concerne la sistemazione delle vie laterali la commissione piano regolatore richiede che la sistemazione delle stesse sia pianificata su una durata di 4/5 anni, da eseguirsi a tappe in modo che nel 2018 il nucleo di Solduno posso essere terminato in tutti i suoi interventi.

In considerazione di quanto esposto, si propone al CC di voler risolvere i dispositivi elencati dal mozionante e cofirmatari, ad eccezione del punto f. a cui fa riferimento alle conclusioni della Commissione, e più precisamente:

- a. L'elaborazione del documento citato "Un percorso nella storia e nei ricordi" e in particolare:
- b. La creazione di un gruppo di lavoro ad hoc;
- c. L'allestimento di un percorso storico-culturale che comprenda i punti di maggiore interesse quali la Piazza, la chiesa e il Sagrato, il Fontanone, il vecchio Lavatoio, la Capèla dala Vall, l'alambicco (Torchio del Rià in Dent), ecc;
- d. La posa di bacheche con un testo esplicativo nelle tre lingue, l'itinerario, l'ubicazione e una documentazione fotografica;
- e. La segnalazione del percorso tramite una segnaletica verticale.

Con ossequio.

(f.to)

Barbara Angelini Piva Manuela Boffa Moretti Bruno Buzzini (rel.) Loretta Canonica (rel.) Eva Feistman Ferdinando Massera Giovanni Monotti Lorenza Pedrazzini Enrico Ravelli Simone Romeo Niccolò Salvioni Pier Mellini Vicolo Al Noceto 5 CH-6600 Locarno ©: 091 752 14 05 ©079 526 07 15 e-mail: pmellini@ticino.com

Lodevole

Consiglio Comunale della Città di Locarno a.c.a. del Presidente On. Bruno Buzzini **6600 Locarno**

Locarno, 2 marzo 2013

Solduno: un nucleo di rivalutare

Signor Presidente del Consiglio comunale, colleghe e colleghi,

avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 67 della Legge Organica Comunale e dall'art. 37 del Regolamento comunale della città di Locarno, inoltriamo al Municipio la seguente

Mozione.

Premessa

Secondo lo scrittore Pierre Nora, "la **memoria collettiva** è "il ricordo, o l'insieme dei ricordi, più o meno consci, di un'esperienza vissuta o mitizzata da una collettività vivente della cui identità fa parte integrante il sentimento del passato".

E ancora: "la memoria storica si carica di grande significato e si configura come la chance per non abbandonarsi all'erosione dell'identità nel contesto di una «globalizzata omologazione» che inchioda l'esperienza umana a un «effimero presente». Originalità è tornare alle origini (Antoni Gaudì).

In questi ultimi anni, e a più riprese, ci siamo rivolti al Municipio segnalando la situazione della frazione di Solduno ed in modo particolare delle condizioni tutt'altro che edificanti in cui versa il nucleo storico.

Questa mozione segue, in ordine cronologico l'interrogazione del 4 dicembre 2012 dove si sottolineava l'incuria in cui si trova il vecchio lavatoio e si proponevano dei semplici interventi di ricupero storico-culturale. Concetti poi ribaditi dalla lettera che un gruppo di abitanti della zona ha inviato al Municipio.

Purtroppo la risposta del Municipio all'interrogazione citata si è rivelata deludente in quanto non è entrato nel merito delle richieste, anzi ha annunciato un peggioramento del lavatoio con la trasformazione in posteggio per biciclette.

Con questa mozione si vogliono proporre per contro degli interventi atti a riqualificare da



un punto di vista storico culturale il nucleo che può e deve rappresentare un importante tassello a livello turistico, ma non solo e che quindi merita la dovuta attenzione per la sua conservazione.

I precedenti

Innumerevoli le pubblicazioni e le citazioni bibliografiche, che si possono trovare nel repertorio di toponomastica ticinese "Solduno" a cura di Milla Malè, Alberto Regazzi e Stefano Vassere, Archivio di Stato Bellinzona, 2011.

Altre due opere da tenere presente "Un percorso nella storia e nei ricorsi", a cura di Milla Malè e Michele Mainardi, 2002, Anna Malè, "Solduno frazione di Locarno. Storia, arte, tradizione, 1983 e della stessa autrice "Quando i morti erano vivi", 1997.

Conclusione:

In conclusione si chiede:

- a. l'elaborazione del documento citato "Un percorso nella storia e nei ricordi" e in particolare:
- b. la creazione di un gruppo di lavoro ad hoc;
- c. l'allestimento di un percorso storico-culturale che comprenda i punti di maggiore interesse quali la Piazza, la Chiesa e il Sagrato, il Fontanone, il vecchio Lavatoio, la Capèla dala Vall, l'alambicco (Torchio del Rià in Dent) ecc.
- d. la posa di bacheche con un testo esplicativo nelle tre lingue, l'itinerario, l'ubicazione e una documentazione fotografica.
- e. la segnalazione del percorso tramite una segnaletica verticale
- f. procedere senza più indugi al progetto di pavimentazione in ciotoli delle viuzze del nucleo dapprima e della Contrada Maggiore in seguito, come contemplato nel PF 2009-2012, nel PF aggiornato 2010-2013 e nel preventivo 2013).

Con ossequio.
Pier Mellini
Pietro Snider
Daniele Laganara
Eva Feistmann
Paolo Tremante
Rosanna Camponovo